

Il sotto riportato Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 15: i consiglieri Bignardi, Carpentieri, Carriero, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni e Venturelli.

Contrari 4: i consiglieri Giordani, Rossini, Santoro e Silingardi.

Astenuti 6: i consiglieri Aime, Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi e Moretti.

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Connola, De Maio, Di Padova, Fasano, Manenti, Prampolini, ed il Sindaco Muzzarelli.

““Premesso che

- Il 14.5.2019 è stata bandita la Gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”;

- Nel 2021 con Determinazione nr. 231 (del 4 novembre) è stata aggiudicata la procedura di gara a partire dal 1/1/ 2022 alla stazione appaltante ATERSIR;

- Nella determinazione si legge “dell’esito positivo della verifica dei prescritti requisiti e, per l’effetto, dichiarare efficace - ai sensi del Bando integrale di gara – l’aggiudicazione già pronunciata con la determinazione n. 205 del 1 ottobre 2021 a favore del RTI [Raggruppamento Temporaneo di Imprese] costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena per un importo pari a Euro 882.414.045,12”;

- La durata del contratto è prevista in anni 15;

- All’interno della Gara bandita da ATERSIR, in coerenza con le prescrizioni delle normative regionali, nazionali ed europee, è stata prevista la modifica dei servizi di raccolta per adattarsi alle prescrizioni normative richieste, in particolare: la riduzione del rifiuto indifferenziato, aumento della quantità e della qualità della raccolta differenziata delle frazioni secche, il potenziamento della raccolta differenziata dell’organico, la tracciabilità del rifiuto prodotto, il recupero delle materie prime;

Considerato che

- Poco prima della partenza della nuova procedura di raccolta dei rifiuti, Hera ed il Comune di Modena hanno proceduto ad una campagna informativa che ha perso avvio progressivamente dalle zone interessate a partire da quelle più periferiche;

- Le zone interessate dalla trasformazione della modalità di raccolta sono state il Forese, il quartiere quattro e a breve vedrà interessati, nell'ordine, il quartiere del centro storico (quartiere uno), seguito dal quartiere tre ed infine il quartiere due nell'estate 2023, a completamento del progetto di trasformazione del servizio;

- La campagna di comunicazione che ha preso avvio nel settembre del 2022 ha previsto la programmazione di numerose assemblee pubbliche, molto partecipate, con l'obiettivo dichiarato di coinvolgere i cittadini e renderli consapevoli dell'importante traguardo da raggiungere insieme per aumentare, percentualmente, la raccolta differenziata e raggiungere l'obiettivo del 79% previsto dal Piano Regionale di raccolta dei rifiuti;
- Nonostante i buoni propositi iniziali, la comunicazione non è risultata efficace come avrebbe dovuto e i cittadini hanno spesso segnalato criticità nella raccolta e nella informazione;
- I cittadini hanno segnalato ulteriori criticità anche rispetto alla informazione e alla responsabilità di gestione tra Hera e i diversi amministratori di condominio, sia sul Q1 che sul Q4;

Considerato altresì che

- la fase fisiologica di "assestamento" della nuova e corretta operatività del sistema di raccolta sta per terminare in quanto, solitamente, la letteratura tecnica del settore prende in considerazione 4-5 mesi per entrare a pieno regime nella trasformazione;
- Le criticità iniziali non possono e non devono impattare sui cittadini, che stanno vivendo una nuova e non gradita stagione di abbandoni dei rifiuti;
- In questa fase della nuova forma di raccolta appare necessario e non ulteriormente rinviabile prendere dei provvedimenti sanzionatori nei confronti di chi abbandona i rifiuti a danno di tutta la collettività. Una corretta gestione del servizio significa una raccolta efficace, efficiente e soprattutto puntuale; questo è utile anche a tenere sotto controllo e monitorare le possibili reazioni negative dell'utente di fronte a un disservizio che si è già verificato: talvolta un intervento tempestivo può, addirittura, capovolgere la sensazione dell'utente, trasformando il disservizio in un evento positivo;
- Una corretta gestione del disservizio si perfeziona anche attraverso la giusta attenzione dei reclami e dei suggerimenti che arrivano da parte degli utenti. Quanto più i disservizi riguardano le attese prioritarie dei clienti, tanto più sono da considerare emergenti;
- Sarebbe utile, a parere di chi scrive addirittura indispensabile, individuare almeno una zona per ogni quartiere in cui collocare una piccola isola ecologica completamente automatizzata, sempre aperta (24 ore su 24) e videosorvegliata per consentire a tutti coloro che non riescono (turnisti/trasfertisti) a rispettare giornate e orari di raccolta. Si tratta di isole ecologiche a supporto della raccolta porta a porta, già ampiamente utilizzate, da anni, in diverse realtà del nostro Paese che, provviste di telecamere che monitorano il corretto conferimento, registrano eventuali attacchi vandalici;
- Sono mezzi che agevolano gli utenti a conferire correttamente i rifiuti, perché essendo automatizzati, sono dotati di strumentazione all'avanguardia che registra in tempo reale la quantità del rifiuto conferito e che, a operazione conclusa, stampa una ricevuta grazie alla quale l'utente può verificare lo smaltimento avvenuto;
- Il decoro urbano della città è un diritto di tutti che non può essere oltraggiato dall'errato ed indiscriminato abbandono dei rifiuti;

Richiamato altresì che

- Il Consiglio Comunale ha già approvato nella seduta del 2 febbraio 2023 una importante mozione di indirizzi politici intitolata "SISTEMA DI GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI - RACCOLTA DIFFERENZIATA: DIFENDIAMO L' AMBIENTE E MENO TASSE PER CHI INQUINA MENO. INDIRIZZI POLITICI PER MIGLIORARE LA TRASFORMAZIONE DEI SERVIZI DI

## RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CORSO NEL COMUNE DI MODENA E ACCOMPAGNARE I CITTADINI NEL CAMBIAMENTO DI ABITUDINI”;

- Tra i punti qualificanti del dispositivo si legge: ”sviluppare ulteriormente la rete delle stazioni ecologiche cittadine (Centri di Raccolta Differenziata) richiedendo al Gestore la progettazione di una nuova struttura da aggiungere alle 4 già attive (e ubicate in via Germania, via Nobili, Via dello Sport e via Mattarella), da finanziare prioritariamente con i fondi del PNRR di cui alla candidatura già presentata da ATERSIR attraverso apposita delega a HERA S.p.A.”

### Si impegna il Sindaco e la Giunta

- ad attivarsi con urgenza nei confronti del gestore Hera al fine di compiere gli investimenti di ampliamento sulla rete delle stazioni ecologiche cittadine; verificando che le risorse PNRR siano state sbloccate dal Governo;

- conseguentemente con il punto precedente e in maniera coerente con lo sviluppo della trasformazione del servizio, a verificare la fattibilità della realizzazione di almeno 4 micro aree (di prossimità o quartiere) per dare la possibilità ai cittadini di conferire 24 ore al giorno ogni tipologia di rifiuto. Le aree dovranno essere ad accesso controllato (mediante tessera già in possesso dei cittadini) e video sorvegliate;

- a farsi portavoce nei confronti di Hera di tutte le criticità che ci sono per trovare quel punto di equilibrio necessario al corretto funzionamento del servizio di raccolta differenziata.””